



On. Alfonso Pecoraro Scanio

Alfonso Pecoraro Scanio, salernitano, è avvocato e giornalista pubblicista. Ricopre il ruolo di Ministro delle Politiche Agricole nel 2000-2001 e di Ministro dell'Ambiente nel 2006-2008. Dal 1992 al 2008 è stato Deputato della Repubblica Italiana in rappresentanza dei Verdi, che presiede dal 2001 al 2008, ricoprendo i ruoli di membro della Commissione Giustizia della Camera dal 1992 al 1996, Presidente della Commissione Agricoltura dal 1996 al 2000 e Segretario della Commissione di Vigilanza Rai dal 2001 al 2006. Attualmente è Presidente della Fondazione UniVerde, Coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Campagna Amica e docente presso le Università di Milano-Bicocca e di Roma Tor Vergata, dove insegna Turismo Sostenibile ed Ecoturismo.

In qualità di Ministro delle Politiche Agricole ha organizzato la II Conferenza Nazionale sull'Educazione alimentare, bloccato la diffusione degli OGM in Italia e varato nell'agosto del 2000 il decreto legge che istituisce il reato di incendio boschivo. Portano la sua firma le leggi contro il maltrattamento degli animali, sull'imprenditoria giovanile, sulla riforma dei consorzi agrari, sulla tutela dell'origine dell'olio di oliva prodotto in Italia. Ha varato, nel maggio 2001, le riforme dell'agricoltura italiana, delle foreste e della pesca (cosiddette Leggi di Orientamento e Modernizzazione) che, ponendo le basi per una nuova configurazione giuridica e funzionale dell'impresa agraria, hanno consentito la filiera corta e i farmer markets, l'agricoltura multifunzionale, le cooperative agroforestali. E' stato componente del Collegio dei Probiviri di FederDOC, la Confederazione Nazionale dei Consorzi di Denominazione d'Origine. Ha istituito nel 2000, con decreto ministeriale, i Nuclei Investigativi Provinciali di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF) e il Nucleo Investigativo Centrale di Polizia Ambientale e Forestale (NICAF), gli stessi che hanno scoperto il disastro della cosiddetta "Terra dei Fuochi". Furono costituiti anche il Nucleo Investigativo Antincendi Boschivi (NIAB) e il Nucleo Agroalimentare e Forestale (NAF) per contrastare gli incendiari e tutelare la sicurezza alimentare.

Da Ministro dell'Ambiente, ha aggiunto alla denominazione del Ministero "la tutela del mare". Ha varato numerose normative a sostegno delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, della raccolta differenziata, dell'acqua "bene comune", di una più efficace e trasparente Valutazione di Impatto Ambientale, la revisione del DLgs 152 e, tra le altre, il Conto Energia del febbraio 2007 che ha rilanciato il solare in Italia, il decreto per il solare termodinamico (istituendo la Commissione presieduta dal Premio Nobel Carlo Rubbia), il decreto dell'ottobre 2007 su "Rete Natura 2000" che ha tutelato le zone d'interesse naturale (SIC e ZPS) dal bracconaggio, dalla cementificazione e dalla speculazione. Ha fatto approvare dal Governo l'eliminazione del contributo CIP6 alle fonti non fossili e il DDL per l'introduzione, nel Codice Penale, dei reati ambientali. Ha moltiplicato gli stanziamenti per la protezione della natura e la difesa del suolo ottenendo l'istituzione di nuovi Parchi e nuove Aree marine protette, consentendo di aprire oltre mille cantieri per la prevenzione del dissesto idrogeologico. Ha rilanciato il ruolo dell'Italia nell'ambito del Protocollo di Kyoto e, nel settembre 2007, ha organizzato la prima e unica Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici. Nel 2008 ha presieduto a Parigi la Conferenza dell'OCSE su ambiente ed economia.

Importante anche il contributo offerto al di fuori delle istituzioni, a partire dalle campagne promosse dalla Fondazione UniVerde: "Obiettivo Terra", il concorso di fotografia geografico-ambientale dedicato alla valorizzazione del patrimonio ambientale e delle peculiarità dei Parchi e delle Aree Marine Protette italiane; "Green Pride", i riconoscimenti assegnati alle best practice italiane nel campo della green economy; "Mediterraneo da Remare", che incoraggia lidi e villaggi all'uso della canoa e delle imbarcazioni a remi per un turismo sostenibile nei nostri mari.

Nel 2013 ha promosso su Change.org la petizione "Non svendiamo l'Italia: chiediamo che l'isola di Budelli diventi Bene Comune": in due mesi, sostenuta da oltre 100 mila firme, è stata determinante

per l'approvazione di una legge con cui il Parlamento ha successivamente confermato il diritto di prelazione, da parte del Parco Nazionale de La Maddalena, del gioiello della Sardegna celebre per la sua spiaggia rosa.

Nel 2014 ha lanciato la vittoriosa mobilitazione mondiale #pizzaUnesco, con il sostegno dell'Associazione Pizzaiuoli Napoletani, della Coldiretti e di tante altre realtà, favorendo la corsa dell'Arte del pizzaiuolo napoletano a Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità UNESCO, oggi 61° Bene mondiale riconosciuto in Italia e 9° in Campania. Oltre 2 milioni di sostenitori da più di 100 Paesi — tra cittadini, personalità, istituzioni, imprese ed esponenti della società civile, in Italia e nel mondo — hanno aderito alla più imponente campagna popolare nella storia di tutte le agenzie delle Nazioni Unite.

Con la petizione #StopIncendi, nel luglio 2017, sulla scia della peggiore stagione d'incendi in Italia degli ultimi trent'anni, ha chiesto l'impegno di Governo e Parlamento a individuare, fermare e condannare gli incendiari, aumentare i mezzi antincendi (aerei, elicotteri etc.) e le azioni preventive (barriere frangifluo, presidio territoriale), ottenere azione europea coordinata con dispiegamento veloce degli aerei antincendi di tutti i Paesi Ue verso le aree in emergenza, sostenere agricoltura, allevamento e pastorizia sostenibili che presidiano il territorio ed esercitano un'importante azione di prevenzione. Circa 25 mila cittadini hanno sostenuto l'iniziativa.

È autore, curatore e contributore di diverse pubblicazioni, tra cui: *Il Principio di Precauzione* (2002), *Le Vie dell'Acqua* (2006), *Turismo sostenibile. Retorica e pratiche* (2016), *Idee, radici e futuro per l'ambiente. Trent'anni di politiche verdi* (2016), *Laudato sì / Trivelleno* (2016), #pizzaUnesco orgoglio italiano (2015), #pizzaUnesco orgoglio italiano nel mondo (2016), #pizzaUnesco patrimonio dell'Umanità (2017).